

Bilancio Sociale 2024

CHIARI DI BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	13
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	13
Contesto di riferimento.....	14
Storia dell'organizzazione.....	14
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	18
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	18
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	18
Modalità di nomina e durata carica.....	19
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	19
Tipologia organo di controllo.....	19
Mappatura dei principali stakeholder.....	20
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	22
Commento ai dati.....	22
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	23
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	23
Composizione del personale.....	23
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	26
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	26
Natura delle attività svolte dai volontari.....	27
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	27
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	27

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	27
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	28
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	28
Output attività	30
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	31
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	31
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	31
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	31
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	32
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	33
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	33
Capacità di diversificare i committenti.....	34
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	35
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	35
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	35
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	36
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	36
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	36
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	36
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	37
Tipologia di attività.....	37
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	37
Caratteristiche degli interventi realizzati	37
Coinvolgimento della comunità.....	37
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	37
Indicatori.....	37
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	38

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	38
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	38
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	38
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	38
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	38
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	38
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	38
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	39
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	39
Relazione organo di controllo	40

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Anche quest'anno si è concluso e ci portiamo a casa non solo nuovi progetti/servizi ma soprattutto importanti risultati sui territori dove stiamo consolidando la nostra presenza. Abbiamo inoltre ampliato la nostra sfera d'azione anche a nuovi target, come la prima infanzia.

In primis, nel territorio di Acerra, dove il servizio di Pronto intervento sociale continua ad essere presente e che ogni giorno ci permette di confrontarci con l'estrema povertà, una sfera di azione nella quale Chiari di Bosco sta consolidando la sua azione, grazie alla presenza di nuove figure professionali motivate e formate. Un servizio emergenziale in grado di metterci in contatto con un disagio profondo capace di dare un significato importante al nostro lavoro e che ci consente di metterci sempre in discussione per migliorarci e dare sempre il meglio.

Sempre nel territorio di Acerra, Chiari di Bosco eroga il servizio di Educativa territoriale che ci fa entrare in contatto con le nuove generazioni e vivere situazioni di disagio familiare, economico e sociale. Attività rafforzata dal Centro per le famiglie che Chiari di Bosco ha gestito con la coop. soc. Seme di Pace.

Allo stesso modo con il Centro polifunzionale "Grammelot" presente a Sant'Anastasia, nell'Ambito territoriale N25, ogni giorno lo staff di Chiari di Bosco accoglie minori e ragazzi coinvolgendoli in attività ludico-ricreative oltre che in Laboratori di educativa territoriale e nel Campo estivo. Ormai il Centro "Grammelot" è diventato un punto di riferimento per il territorio e ha attiva una rete consolidata con gli enti territoriali accogliendo 50 bambini ogni giorno.

Nell'Ambito territoriale N25, Chiari di Bosco è un riferimento anche per i giovani, con il progetto "Divertiamoci responsabilmente" (con il SERD dell'ASL Na3 Sud) che continua a sensibilizzare la popolazione sul fenomeno delle dipendenze, soprattutto da alcool e da gioco d'azzardo, purtroppo in crescita. Una problematica che manifesta la sua pericolosità soprattutto nel week end, quando si esce e si va nei locali notturni, con il rischio conseguente di incidenti stradali. Una nostra equipe professionale composta da un educatore, due animatrici ed una psicologa con funzioni di coordinamento è presente nelle piazze del venerdì notte di Pomigliano d'Arco e di Sant'Anastasia e fornisce informazioni sul fenomeno, oltre che contatti e riferimenti utili.

Chiari di Bosco ha ampliato la sua sfera d'azione alla prima infanzia, con l'affidamento del servizio di Asilo Nido nel Comune di Napoli (Municipalità 3) e consolidato la sua collaborazione con la coop. soc. Bambù.

Ma il fiore all'occhiello di Chiari di Bosco è il nostro Napoli Wellbar, il bar sociale che gestiamo nella Stazione FS di Gianturco di Napoli, che oltre a fornire servizi bar, ospita ragazzi in condizioni di fragilità (come i giovani disabili) in attività di inclusione lavorativa e si pone come punto di riferimento del rione, accogliendo coloro che intendono fermarsi a studiare, lavorare, organizzare eventi/convegni. Il bar sociale è stata la nostra prima esperienza imprenditoriale, partita con tanta fatica ma che adesso riesce a sostenersi anche grazie alla presenza di uno staff motivato e competente che crede ogni giorno in questa sfida.

In Napoli Wellbar è attivo anche un progetto finanziato dalla Regione Campania che sta realizzando interventi sperimentali per coloro che sono affetti da autismo mediante

l'erogazione di percorsi di formazione e di inclusione lavorativa in collaborazione con l'Ambito territoriale N31, la Municipalità 4 del Comune di Napoli e la coop. soc. ParteNeapolis.

Un elemento importante da sottolineare anche per quest'anno è stata la collaborazione tra Chiari di Bosco e il suo capitale sociale rappresentato, in primis, da Proodos, coop. sociale, da ParteNeapolis soc. coop. sociale e da Mestieri Campania ma anche dall'APS "O.R.A.- Opportunità, Responsabilità, Azione" con cui ha incrementato azioni di animazione territoriale con l'ausilio del suo ludobus attrezzato con i giochi in legno della tradizione.

Senza uno staff competente e preparato questo non sarebbe accaduto: tutti i nostri operatori, compresi i volontari, sono molto motivati e credono fortemente in quello che fanno e grazie al loro operato rendono possibile continuare questo viaggio iniziato ormai molti anni fa.

Il 2025 ci riserverà nuove sfide e siamo pronti ad affrontarle, credendoci sempre.

GRAZIE A TUTTI NOI
IL PRESIDENTE

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Gli standard di rendicontazione utilizzati derivano dalle procedure di rendicontazione stabilite dall'ente finanziatore.

Il processo e la metodologia di rendicontazione seguono dunque le linee guida stabilite dai manuali unici di rendicontazione indicati.

L'organo statutariamente competente dell'approvazione del Bilancio Sociale è l'Assemblea dei Soci convocata in data 30/06/2025

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	CHIARI DI BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	05829881217
Partita IVA	05829881217
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA BENEDETTO BRIN, 2 - 80142 - NAPOLI (NA) - NAPOLI (NA)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A186837
Telefono	081/294426
Fax	081/2141441
Sito Web	
Email	segreteria@chiaridibosco.it
Pec	cooperativachiaridibosco@pec.it
Codici Ateco	82.99.99

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera nel territorio di:

Comune di Sant'Anastasia con la gestione del Centro Polifunzionale per minori Grammelot IV municipalità del Comune di Napoli con la gestione di Napoli WellBar

Ambito N25 con il progetto DivertiAMOci Responsabilmente finalizzato al contrasto delle dipendenze

Ambito N20 - Comune di Acerra servizio di Pronto Intervento Sociale in un bene confiscato alla criminalità organizzata

III municipalità del Comune di Napoli con la gestione dell'Asilo Nido Piazza

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa non ha fini di lucro ed è retta con i principi della mutualità e ha per scopo di far partecipi i soci dei benefici della mutualità e della cooperazione, assicurando loro il diritto ad un lavoro stabile e retribuito, avendo come punto di riferimento operativo la continuità occupazionale dei soci che siano in grado di svolgere attività lavorativa rientrante nell'ambito dell' oggetto sociale.

La società cooperativa ha scopo mutualistico prevalente ai sensi degli art. 2511 e segg. cod. civ., con esclusione di ogni scopo di lucro, e pertanto si costituisce al fine di procurare ai soci occasioni di lavoro e servizi a condizioni più vantaggiose di quelle che essi otterrebbero dal mercato prefiggendosi all'uopo di

1. svolgere la propria attività prevalentemente in favore dei soci, consumatori o utenti di beni o servizi.;

2) avvalersi prevalentemente, nello svolgimento della propria attività delle prestazioni lavorative dei soci;

3) avvalersi prevalentemente, nello svolgimento della propria attività degli apporti di beni o servizi da parte dei soci.

Ai fini suddetti la cooperativa svolgerà le attività analiticamente individuate nell'art. 4) dello statuto sociale, che intendesi qui per integralmente riportato.

In merito viene espressamente precisato dai costituenti che, conformemente a quanto statuito dalla normativa vigente, le attività riconducibili all'art. 1, comma uno, lettera b della legge 381/91 potranno essere effettivamente esercitate dalla compagine sociale esclusivamente previa acquisizione, ad opera della struttura societaria, dei requisiti soggettivi richiesti, dalla stessa fonte normativa sopra citata, ai fini della qualificazione di una società cooperativa come cooperativa sociale di tipo B (le persone svantaggiate di cui all'art. 4' comma uno, della legge n. 381/91 devono costituire almeno il 30% dei lavoratori della cooperativa. La cooperativa può operare anche con terzi. La cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

4.1 la cooperativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, lett. a) e b), della legge 8 novembre 1991, n. 381, e successive modifiche ed integrazioni, persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, ispirandosi ai principi della solidarietà e della promozione umana, con lo scopo di prevenire e superare ogni forma di emarginazione sociale nei confronti di soggetti in stato di particolare difficoltà fisica, psichica, sociale e/o ambientale, attraverso il lavoro produttivo svolto insieme dai soci lavoratori abili e disabili, in stretto legame con le esigenze del territorio ed in equilibrato rapporto con gli enti pubblici.

4.2 la cooperativa si configura, pertanto, come "cooperativa sociale a scopo plurimo", così come espressamente prevista e disciplinata dalla circolare del ministero del lavoro n. 153 dell'8 novembre 1996 e nel rispetto della legge n. 59/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

4.3 essa persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, ai sensi dell'art.10, comma 1, lettera b), del d.lgs. 4 dicembre 1997, n.460 ed intende operare nel campo sociale attraverso lo svolgimento di attività diverse, comunque non vietate alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

4.4 la cooperativa intende promuovere le condizioni socio-culturali per il graduale inserimento delle persone suddette nella società, in attività lavorative confacenti, ivi comprese le attività gestite nei propri centri. L'attività sarà necessariamente svolta in forma intersettoriale per favorire l'orientamento dei soci verso le funzioni più adeguate alle capacità ed attitudini di ciascuno, evitando in pari tempo l'effetto negativo della loro ripetitività. Sulla base di tali principi fondamentali, la cooperativa intende dar vita ad una organizzazione in concorso con la solidale partecipazione del gruppo sociale di riferimento che persegua finalità sociali, economiche ed educative, affinché, attraverso il lavoro, possa realizzarsi piena integrazione tra i soggetti di pari dignità umana e sociale.

4.5 la cooperativa, senza fini di speculazione privata ed in spirito di mutualità ai sensi e per gli effetti art. 2511 e ss. cod.civ., ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività:

- attività riconducibili alla lettera a) dell'art.1 della legge 381/91:

a) l'assistenza ad invalidi fisici, psichici e sensoriali; agli ex degenti di istituti psichiatrici; ai soggetti in trattamento psichiatrico; ai tossicodipendenti; agli alcolisti; ai minori; ai minori in et lavorativa in situazione di difficoltà familiare; ai condannati ammessi alle pene alternative; alle persone in situazioni di difficoltà familiare e relazionale di qualunque genere e natura; donne in difficoltà e/o vittime di violenza e violenza familiare o soggette alla tratta, alle persone affette e sofferenti di invalidità psichica, fisica e sociale di qualsiasi voglia tipo ed entità ; alle persone svantaggiate appartenenti alle aree della devianza e della emarginazione giovanile ed adulta; ai lavoratori svantaggiati ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a) e b), della legge 13 giugno 2006, n. 118;

b) la gestione di case famiglie, di appartamenti protetti, di residenze, di comunità, di day hospital, di centri diurni, di centri crisi e di qualsiasi altro tipo di struttura, residenziale e non, che migliori, favorisca e sviluppi i programmi di intervento finalizzati all'accoglienza, alla riabilitazione ed alla socializzazione;

c) la realizzazione, per ciascun soggetto svantaggiato, di un progetto individualizzato che prevede: fasi; obiettivi per ciascuna fase; contenuti; tempi; attività; persone coinvolte; partecipazione della famiglia e di altre persone;

d) la partecipazione dei familiari e dei soggetti direttamente o indirettamente interessati ad attività ed iniziative del settore ad incontri periodici di informazione sulle problematiche suddette, ad interventi mirati all'insegnamento di competenze e di abilità per la gestione delle difficoltà e la soluzione di problemi, ad incontri periodici di sostegno psicosociale, ad organizzazione di gruppi di auto e di mutuo aiuto;

e) la formazione dei genitori e dei familiari finalizzata alla valorizzazione delle loro potenzialità;

f) l'elaborazione di programmi specifici che favoriscano la partecipazione e la responsabilizzazione delle famiglie nel lavoro di organizzazione e di gestione delle attività e delle iniziative;

g) l'organizzazione e la realizzazione di attività socio-terapiche (feste, gite, organizzazione e partecipazione ad iniziative culturali, sportive, sociali), di laboratorio (pittura, scultura, disegno, restauro, modellismo, musica, teatro ed altre attività manuali e pratiche), di ludoteche e di cineforum, che favoriscano la socializzazione e la partecipazione alla vita comunitaria;

h) la realizzazione di attività e l'erogazione di servizi domiciliari di assistenza, di sostegno e di riabilitazione;

i) l'organizzazione e la realizzazione di attività di studio, di ricerca, di aggiornamento, di consulenza, di formazione, di supervisione e di quant'altro utile ad una maggiore formazione

degli operatori del settore;

l) l'attività di sensibilizzazione e di animazione della comunità al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno, di svantaggio e di emarginazione;

m) l'attività di promozione e di rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e/o svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;

n) la realizzazione di attività e di iniziative nel campo assistenziale, sanitario, culturale, educativo, formativo, lavorativo, sportivo e del tempo libero;

o) la realizzazione di qualsivoglia attività ed iniziativa formativa in conformità con le norme comunitarie, nazionali, regionali e provinciali in tema di formazione professionale;

p) l'elaborazione e la gestione di programmi di intervento sociale, di assistenza, terapeutici, di riabilitazione, di risocializzazione, di partecipazione sociale, mediante convenzioni, consorzi, cogestioni, collaborazioni ed ogni altro tipo di rapporto con le strutture pubbliche e private;

q) la pubblicazione di materiali informativi e formativi, utili alla diffusione di conoscenze sulle tematiche sociali;

r) l'assistenza scolastica e la gestione di strutture scolastiche di ogni ordine e grado, ivi compresi gli asilo nido;

s) l'espletamento di attività educative, formative e di supporto scolastico ed extra scolastico per minori ed adulti;

t) la gestione di spazi socio-educativi ed il trasporto per l'integrazione dei soggetti svantaggiati;

u) l'erogazione di servizi di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare oppure realizzata presso centri appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati;

v) l'attività di ricerca, di organizzazione di convegni, di seminari di studio, di spettacoli, di stampa e di documentazione finalizzata alla sensibilizzazione sui problemi di persone o gruppi culturalmente svantaggiati;

z) la realizzazione di tutte quelle attività ed iniziative che possono promuovere la "formazione della persona", privilegiando quelle che possano favorire maggiormente la partecipazione di persone emarginate e svantaggiate e che comunque rispondano ai bisogni della comunità.

- attività riconducibili alla lettera b) dell'art.1 della legge n. 381/91:

a) l'attività di turismo sociale; attività di agenzie di viaggio, operatore turistico (tour operator), attività degli uffici informazione sul turismo locale e sugli alloggi per turisti, organizzazione servizi di guide turistiche e accompagnatori turistici;

b) l'attività di gestione di corsi di formazione, di aggiornamento, di qualificazione e/o di riqualificazione del personale socio-assistenziale ed adatto alle attività previste dal presente statuto;

c) la gestione di corsi di formazione professionale;

d) la gestione di biblioteche in genere e dell'attività di sportello informa-giovani;

e) l'attività di promozione e di gestione dell'artigianato nelle sue diverse forme;

f) la pulizia e la manutenzione di immobili di ogni tipo, compresi uffici, fabbriche, scuole, enti pubblici e privati, negozi, studi, case di cura, impianti sportivi ed abitazioni private;

g) la gestione, la manutenzione, la pulizia e la custodia di parcheggi per autoveicoli su aree pubbliche e private, giardini, prati ed aree verdi di pubblica utilità;

h) la cura di biblioteche pubbliche con catalogazione e custodia dei volumi nelle stesse

contenute;

i) l'erogazione dei servizi di assistenza alla persona;

l) l'erogazione e la gestione di servizi di preparazione e di somministrazione di alimenti e di bevande, compresa la consegna domiciliare;

m) la gestione di mense, di ristoranti, di punti ristoro e di bar;

n) l'erogazione dei servizi di custodia e di trasporto dei beni culturali ed ambientali, nonché la pulizia degli stessi;

o) l'erogazione del servizio di trasporto di persone e di cose sia in conto proprio che per conto di terzi, nonché attività di noleggio di mezzi di trasporto e gestione di tutti i servizi connessi ai trasporti;

p) l'erogazione dei servizi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

q) le attività agricole ed artigianali;

r) l'attività di trasformazione e di commercializzazione di prodotti agroalimentari;

s) l'allevamento di animali;

t) l'erogazione e la gestione del servizio di facchinaggio manuale e/o con l'ausilio di mezzi meccanici, comprese tutte le attività preliminari, complementari ed accessorie e, in particolare, l'insacco, la pesatura, la legatura, l'accatastamento, il disaccatastamento, la pressatura, l'imballaggio, la pulizia dei magazzini e dei piazzali, il deposito colli e bagagli, la presa e consegna, i recapiti in loco, la cernita e la selezione;

u) lavori di costruzione in genere e in particolare preparazione dei cantieri, lavori edili e di genio civile, installazione di servizi in fabbricati, lavoro di completamento degli edifici ed noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o demolizione;

v) la gestione di punti vendita e di negozi di generi alimentari, di bevande alcoliche, di gadgets, di oggetti ricordo, di oggetti sacri, di giochi, di prodotti editoriali e di stampe, di prodotti artigianali ed etnici, di detersivi, di casalinghi e di generi vari;

z) attività di servizi alle imprese in genere ed in particolare:

= elaborazione di dati ai fini fiscali, previdenziali, legali elaborazioni paghe, elaborazioni dati ai fini ingegneristici, per conto terzi, servizi di data entry dei centri di registrazione dati, scannerizzazione ed archiviazione ottica di documenti;

= studi di mercato e sondaggi di opinione;

= pubbliche relazioni ed agenzia di informazioni commerciali;

= servizi di collaudo ed analisi tecniche;

= servizi di pubblicità, promozioni pubblicitarie in genere e agenzie di concessione spazi pubblicitari;

= servizi di ricerca e selezione del personale;

k) lavori di metallurgia, fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo di ogni genere ed in particolare lavori di carpenteria metallica; viene espressamente precisato dai costituenti che:

a) le attività di cui al presente oggetto sociale verranno svolte impiegando razionalmente e produttivamente le prestazioni lavorative dei soci, secondo le capacità professionali e le attitudini personali di ognuno, anche utilizzando il lavoro di persone socialmente svantaggiate, di tossicodipendenti e di disabili, il tutto avvalendosi di tutte le provvidenze, gli incentivi e le agevolazioni della comunità europea, dello stato, della regione e di altri enti;

b) conformemente a quanto statuito dalla normativa vigente, le attività riconducibili all'art.1, comma uno, lettera b), della legge 381/91 potranno essere effettivamente esercitate dalla compagine sociale esclusivamente previa acquisizione, ad opera della compagine medesima, dei requisiti soggettivi richiesti, dalla stessa fonte normativa sopra citata, ai fini della

qualificazione di una società cooperativa come "cooperativa sociale" di tipo b (le persone svantaggiate di cui all'art.4, comma uno, della legge 381/91 devono costituire almeno il 30% dei lavoratori della cooperativa).

4.6 la cooperativa favorirà, altresì, ogni inserimento in attività di lavoro pubblico e privato, nel precipuo scopo di contribuire alla formazione dei soci, instaurando rapporti anche con altri enti cooperativi simili, promuovendo e partecipando alla formazione di consorzi di integrazione operativa. Per tutte le attività in ordine alle quali si rendesse necessario l'apporto di professionisti muniti dei necessari titoli abilitativi, la società si avvarrà dell'opera di detti professionisti.

4.7 la società potrà compiere tutte le operazioni immobiliari e mobiliari, finanziarie ed altre, ritenute utili dal consiglio di amministrazione per il raggiungimento dello scopo sociale, nei limiti di legge.

4.8 per la realizzazione delle attività sopra elencate saranno in ogni caso rispettate, le seguenti condizioni:

a) le tipologie di svantaggio e/o le aree di intervento, come sopra indicate, saranno tali da richiedere come essenziali le attività coordinate che si andranno a realizzare, per l'efficace raggiungimento delle finalità attribuite alle cooperative sociali di cui all'art.1 della legge 381/91;

b) l'organizzazione amministrativa della cooperativa dovrà assicurare la netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni concesse dalla normativa vigente, con riferimento espresso alle lettere "a" e "b" dell'art.1 della legge 381/91.

4.9 la società cooperativa potrà operare anche con terzi.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

non presenti

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Proodos	2021

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

Area metropolitana di Napoli

Storia dell'organizzazione

La cooperativa sociale "Chiari di Bosco" nasce all'interno del Consorzio Proodos di Napoli con la specifica mission di creare sviluppi occupazionali sul territorio della provincia di Napoli.

La compagine sociale è composta da dirigenti di cooperative sociali operanti da diversi anni e fortemente legate al territorio. Chiari di Bosco può contare sulla presenza di numerosi volontari che supportano la realizzazione di molteplici attività, in particolare quelle implementate dal Consorzio Proodos.

Principali attività svolte dalla cooperativa sociale "Chiari di Bosco"

1. Attività di intermediazione al lavoro: la cooperativa sociale ha partecipato alla realizzazione di uno sportello di intermediazione al lavoro per persone svantaggiate, all'erogazione di percorsi di formazione per start up aziendali rivolto sia alle cooperative sociali che alle piccole imprese oltre che ad attività di collaborazione con i Centri per l'Impiego, in collaborazione con il Consorzio Nazionale Mestieri e di Interim 25.
2. Attività di animazione territoriale e sociale: Chiari di Bosco ha partecipato a varie azioni di animazione territoriale rivolte sia ai giovani che alle loro famiglie provenienti da condizioni di disagio sociale, il più delle volte, fornendo ore di lavoro benevolo grazie alla presenza di un discreto numero di volontari. Segue un elenco dei principali progetti ai quali ha partecipato:
 - Centro di Aggregazione Giovanile a Forcella: qui il Consorzio Proodos, del quale Chiari di Bosco è socio, ha realizzato attività di aggregazione giovanile nel bene confiscato alla camorra che gli è stato affidato dal Comune di Napoli nel 2005. Il Centro aveva come obiettivo contrastare l'alto tasso di dispersione scolastica del rione, dalla quale derivano fenomeni di microdelinquenza; le azioni progettuali, alle quali Chiari di Bosco ha contribuito mettendo a disposizione i propri volontari: 1. Doposcuola; 2. L'alfabetizzazione per immigrati; 3. Laboratori di teatro, musica e sport; 4. Laboratorio di arte presepiale; 5. Attività Ludiche; 6. Consulenza sanitaria.
 - ...reinventando Forcella: progetto finanziato dalla Fondazione con il Sud e realizzato grazie alla partecipazione di un vasto partenariato, ha previsto la realizzazione di molteplici attività realizzate nel rione Forcella, quali laboratori ed attività ludico-educative, educazione alla legalità, campi estivi, sportello socio-sanitario, sportello reinserimento sociale, consulenza medica e psicologica. Chiari di Bosco ha partecipato alle attività di sostegno scolastico per n. 30 minori a rischio e ai laboratori di animazione territoriale, quali la scuola calcio, i laboratori di teatro, i corsi di computer e i workshop di educazione emozionale per i minori e le famiglie.
 - "Dall'Energia che illumina...all'energia degli scambi"- Programma Accordi Territoriali di Genere-Regione Campania (DD n. 81 del 07/08/2013 e D.D. n. 79 del 26/10/2013) P.O.R. Campania FSE 2007-2013 - Asse II Ob. Op. f2: Chiari di Bosco partecipa al progetto realizzato dal Consorzio Proodos insieme ad un vasto partenariato costituito sia da enti no profit, profit ed enti pubblici. Tra le attività ricordiamo: 1. Punto Famiglia; 2. Servizio di fattorinaggio; 3. Ludoteca; 4. Assistenza domiciliare per anziani e disabili; 5. Baby sitting; 6.

Servizio di accompagnamento. Chiari di Bosco supporta le attività relative all'animazione territoriale e di supporto alla famiglia quali la ludoteca e il babysitting.

- Centro Grammelot (dal 28/07/2016 in corso): la cooperativa sociale Chiari di Bosco gestisce, in partenariato con altri enti, il Centro polifunzionale per immigrati a Sant'Anastasia (Na). Il centro eroga vari servizi per la popolazione migrante del territorio che va dai Corsi di apprendimento della lingua italiana a Laboratori, a Sportelli informativi che favoriscano l'inserimento socio- lavorativo. Presso il Centro è attivo un servizio di tutoraggio educativo per minori con laboratori legati al sostegno scolastico e ludico-ricreativi

- Progetto Ipark-Presidio e cittadinanza (dal 2016 al 2018): la cooperativa partecipa, in rete con altri enti, ad un progetto che mira Il progetto mira principalmente a contrastare il rischio di estinzione dell'albicocca vesuviana. Le principali azioni previste sono:

1. formazione e informazione dei cittadini sul significato di Bene Comune e sugli strumenti di auto-impresa per la valorizzazione delle tradizioni agricole (albicocca vesuviana) e dei prodotti tipici locali (pane di San Sebastiano);
2. attivazione di 2 nuovi presidi Slow Food albicocca vesuviana e pane tradizionale di San Sebastiano (identificazione produttori, definizione area di produzione, supporto ai produttori a riunirsi, informazione e formazione) e conseguente creazione della Comunità del Cibo Vesuvio;
3. realizzazione di percorsi/itinerari di turismo sostenibile e riqualificazione di un immobile a San Sebastiano che diverrà la sede del progetto, un centro di informazione e sensibilizzazione, anche attraverso l'organizzazione di eventi;
4. censimento delle aree a rischio di sversamento rifiuti e presentazione ai comuni della mappa realizzata al fine di trovare soluzioni per la bonifica di queste aree;
5. realizzazione di un piano di comunicazione, di un sito web e di una piattaforma di crowdfunding, di una App (i-Park) per comunicare le attività e gli eventi legati al progetto. Il progetto, finanziato da Fondazione con il Sud, vede come capofila il Consorzio Proodos, a cui Chiari di Bosco aderisce.

3. Progetto "Polis mercato" (dal 2019 in corso): in collaborazione con l'I.C. Campo del Moricino di Napoli, il progetto, finanziato dall'Impresa sociale Con i bambini, realizza interventi contro la dispersione e l'abbandono scolastico nella zona della II e IV Municipalità, creando un modello settoriale e territoriale esportabile in altre realtà, tramite la costituzione di una "Polis-Mercato" fondata su un concetto di Comunità Educante. A seconda della tipologia di dispersione, i ragazzi saranno indirizzati a laboratori educativi o di inserimento lavorativo in un'ottica di dialogo tra educazione formale e non formale.

4. Campo estivo per Minori affetti da autismo (dal 06/07/2020 al 31/07/2020): è stato realizzato un servizio di Campo estivo per minori affetti da autismo in collaborazione con il Comune di Monte di Procida (Na).

5. Campo estivo per minori dai 3 ai 14 anni (estate 2020): in collaborazione con il Consorzio Proodos e con la S.S.D. AcademyCalcio Sant'Anastasia, Chiari di Bosco ha realizzato il Campo estivo per i minori del territorio mettendo a disposizione i locali del Centro Grammelot summenzionato (laboratori ludico-ricreativi, attività sportive, ecc.)

6. Campo invernale-primaverile per minori/adolescenti affetti da spettro autistico – anno 2020/2021 (dal 22/12/2020 al 14/06/2021): è stato realizzato un servizio di Campo invernale-primaverile per minori affetti da autismo in collaborazione con il Comune di Monte di Procida (Na).

7. Avviso pubblico SCUOLA VIVA - Regione Campania POR CAMPANIA 2014/2020

progetto VIVIAMO LA SCUOLA - Ist. Comp. Sant'Antimo 2 - Leopardi anno scolastico
 2016 - 2017
 progetto UNA SCUOLA A PIU' MANI - Ist. Secondario di I° grado D'Ovidio Nicolardi
 anno scolastico 2016 - 2017
 progetto IL NIGLIO VIVE IL PROPRIO TERRITORIO - Ist. Ipia Michele Niglio di Frattamaggiore
 anno scolastico 2016 - 2017
 progetto VIENI E VIVI LA VITA - I.C. 8 Oriani / Diaz succ Pozzuoli anno scolastico 2016 -
 2017
 progetto SCUOLA VIVA AL SEGRE' - Liceo Scientifico Statale "E. Segrè" anno scolastico
 2016 - 2017
 progetto SCUOLA CHE VIVE ALLA PAVESE - Ist. Comprensivo Pavese anno scolastico
 2016 - 2017
 progetto SCUOLA VIVACE - Ist. Comprensivo Cariteo Italico anno scolastico 2016 - 2017
 progetto SCUOLA VIVACE 2 - Ist. Comprensivo Cariteo Italico anno scolastico 2017 -
 2018
 progetto IL NIGLIO VIVE IL PROPRIO TERRITORIO - Ist. Ipia Michele Niglio di Frattamaggiore
 anno scolastico 2017 - 2018
 progetto SCUOLA VIVA AL SEGRE' 2 - Liceo Scientifico Statale "E. Segrè" anno scolastico
 2017 - 2018
 progetto IL NIGLIO VIVE IL PROPRIO TERRITORIO - Ist. Ipia Michele Niglio di Frattamaggiore
 anno scolastico 2018 - 2019
 progetto VIENI E VIVI LA VITA 3 - I.C. 8 Oriani / Diaz succ Pozzuoli anno scolastico 2018 -
 2019
 progetto SCUOLA VIVA AL SEGRE' 3 - Liceo Scientifico Statale "E. Segrè" anno scolastico
 2018 - 2019

8. Napoli WellBar - Bar Sociale: Chiari di Bosco gestisce da giugno 2021 il Bar sociale "Napoli wellBar" ubicato nei locali della Stazione FS di Giaruro; il bar intende favorire il reinserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati del territorio con il supporto di Mestieri Campania, agenzia di intermediazione al lavoro che fa parte della rete di Proodos, partner di un accordo di rete che unisce diverse organizzazioni tra cui Chiari di Bosco.

9. Gestione di servizi di Pronto Intervento Sociale per i comuni dell'ambito N20 e N22



10 settembre 2007

La cooperativa è nata il 10 settembre 2007

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
3	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
1	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
GRASSO GIOVANNI	Sì	Maschio	0	02/12/2022	no	1		No	presidente

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui persone svantaggiate
2	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori

0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

L'Assemblea elegge il Consiglio d'amministrazione il quale poi elegge nel suo seno il presidente. La durata delle cariche è di anni 3.

N. di CdA/anno + partecipazione media

9 CdA/ anno partecipazione al 100%

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

non presente

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	1	29/06/2022	Approvazione bilancio d'esercizio e nota integrativa 2021 approvazione bilancio sociale 2021 varie ed eventuali	80,00	20,00
2022	1	02/12/2022	elezione nuovo Cda e ricognizione della base sociale in ottemperanza al verbale di	100,00	0,00

			ispezione straordinaria del Ministero dello sviluppo economico		
2023	1	29/06/2023	Approvazione bilancio d'esercizio e nota integrativa 2022 approvazione bilancio sociale 2022 varie ed eventuali	100,00	0,00
2024	ordinaria	30/06/2025	Approvazione bilancio d'esercizio e nota integrativa 2024 approvazione bilancio sociale 2024 varie ed eventuali	100,00	0,00

0

0

Mappatura dei principali stakeholder

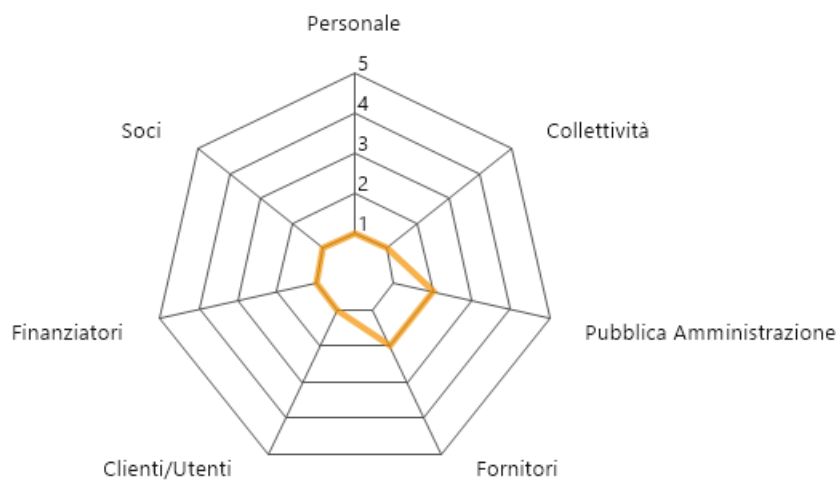
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
-----------------------	-------------------------	-----------

Personale	Formazione e informazione sistemi di qualità coordinamento servizi Consegna DPI	1 - Informazione
Soci	Assemblee, eventi, comunicazione online e offline	1 - Informazione
Finanziatori	Organizzazione eventi, comunicazione online e offline	1 - Informazione
Clienti/Utenti	Carta servizi colloqui individuali scheda presa in carico rilevazione qualità percepita servizi aggiuntivi	1 - Informazione
Fornitori	Selezione in base ai preventivi	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	Report attività Rilevazione qualità percepita	2 - Consultazione
Collettività	Organizzazione eventi	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

0

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
33	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
10	di cui maschi
23	di cui femmine
15	di cui under 35
3	di cui over 50

N.	Cessazioni
13	Totale cessazioni anno di riferimento
6	di cui maschi
7	di cui femmine
4	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
17	Nuove assunzioni anno di riferimento*
5	di cui maschi
12	di cui femmine
9	di cui under 35
2	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
4	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
3	di cui femmine
2	di cui under 35
1	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	12	21
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	5	8
Operai fissi	7	13
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023
--	------------------	------------------

Totale	33	0
< 6 anni	33	0
6-10 anni	0	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
33	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
10	di cui educatori
3	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
2	assistenti all'infanzia
6	assistenti domiciliari
1	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
3	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
4	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
2	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
1	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
1	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
10	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
10	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
8	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
10	Laurea Triennale
15	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
1	Totale persone con svantaggio	1	0
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0
0	lavoratori con altri tipi di svantaggio certificato	0	0

1 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

1 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
10	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
10	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0	0	0	0,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
240	salute e sicurezza	20	12,00	No	2000,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
12	Totale dipendenti indeterminato	1	11
3	di cui maschi	1	2
9	di cui femmine	0	9

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
21	Totale dipendenti determinato	0	21
7	di cui maschi	0	7
14	di cui femmine	0	14

N.	Stagionali /occasionalisti
0	Totale lav. stagionali/occasionalisti

0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
1	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
1	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

0

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Retribuzione	27701,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

17122,21/16919,66

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **0**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

non presente

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

non presente

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

non presente

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

30 minori accolti dal servizio di educativa territoriale presso il Centro Grammelot

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Offerta di servizi dedicati a minori e famiglie mirante al miglioramento della conciliazione dei tempi vita-lavoro

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

non presente

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

50%

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:
non presente

Output attività

carta dei servizi

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Pronto Intervento Sociale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: attività di supporto e reinserimento

N. totale	Categoria utenza
3	soggetti con dipendenze
1	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
1	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
1	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di	0	0

	difficoltà familiare L 381/91		
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0
1	lavoratori con altri tipi di svantaggio certificato	1	0

Durata media tirocini (mesi) 0 e 0,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia:

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

0

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

0

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

non presente

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

La cooperativa sta sempre più perfezionando l'intervento socio-educativo che propone presso il Centro polifunzionale del Comune di Sant'Anastasia, in stretta connessione con i programmi di lotta alle povertà educative portati avanti in rete con altri soggetti pubblici e del privato sociale, tanto è vero che, ai sensi del regolamento 04/2014 ha ottenuto dall'Ambito Territoriale N25, istanza di autorizzazione ed accreditamento per il Centro Polifunzionale per minori, mentre ha avviato la procedura per l'ottenimento

dell'accreditamento anche per i Laboratori di Educativa Territoriale.

A giugno 2022 la cooperativa è risultata aggiudicataria di un Progetto "Divertiamoci Responsabilmente" finalizzato al contrasto delle dipendenze mediante azioni di sensibilizzazione sull'uso consapevole e responsabile soprattutto di sostanze alcoliche ed in collaborazione con il SERD dell'ASL Napoli 3 Sud, sono stati realizzati incontri nelle scuole, nelle piazze e nei luoghi di aggregazione e del divertimento notturno dei due comuni coinvolti dell'Ambito N25 (Pomigliano d'Arco e Sant'Anastasia).

Sul territorio di Acerra (Ambito N20) il servizio di Pronto Intervento Sociale, svolto in un bene confiscato alla criminalità organizzata, è stato implementato: un servizio che prevede una reperibilità H24 con la possibilità, per soggetti senza fissa dimora e per tutti coloro che, segnalati dai Servizi Sociali, si trovano a vivere una situazione di emergenza e/o difficoltà transitoria, di poter beneficiare di un servizio di ospitalità notturna e diurna con annessa preparazione pasti e supporto nell'igiene personale.

Napoli WellBar, dopo un periodo di avvio difficoltoso legato anche al post COVID, ha visto nel 2022 un netto miglioramento ed un quasi raggiungimento del Break Even Point: nel 2023 ha visto il proprio fatturato crescere esponenzialmente e consolidarsi nell'azione di inserimento lavorativo attraverso la promozione di percorsi di preparazione snack e bevande. Il 2024 è stato un anno intenso e ricco di soddisfazioni in tal senso.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

non presenti

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Contributi privati	20.302,00 €	7.740,00 €	20.132,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	296.625,00 €	214.015,00 €	39.429,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	5.858,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	1.750,00 €	10.536,00 €	13.784,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	68.216,00 €	62.801,00 €	50.871,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	14.117,00 €	20.730,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	315,00 €	76,00 €	20,00 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	15.513,00 €	15.313,00 €	15.513,00 €
Totale riserve	28.525,00 €	26.071,00 €	23.579,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	20.843,00 €	2.529,00 €	2.568,00 €
Totale Patrimonio netto	64.681,00 €	43.913,00 €	41.660,00 €

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	20.843,00 €	2.529,00 €	2.568,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	31.433,00 €	7.491,00 €	4.033,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci cooperatori volontari	600,00 €	200,00 €	400,00 €

capitale versato da soci cooperatori lavoratori	0,00 €	400,00 €	400,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	14.713,00 €	14.713,00 €	14.713,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2024
cooperative sociali	14.713,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	401.325,00 €	315.898,00 €	130.094,00 €

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	225.721,00 €	112.022,00 €	44.382,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	52,24 %	35,46 %	34,12 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2024:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	78.449,00 €	78.449,00 €
Prestazioni di servizio	296.625,00 €	5.584,00 €	302.209,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	315,00 €	315,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	20.302,00 €	20.302,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	153.552,00 €	0,00 €	153.552,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	84.397,00 €	84.397,00 €
Contributi	0,00 €	20.302,00 €	20.302,00 €
Area dipendenze	16.294,00 €	0,00 €	16.294,00 €
Contrasto alla povertà	123.954,00 €	0,00 €	123.954,00 €
Responsabilità familiari	2.826,00 €	0,00 €	2.826,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	296.626,00 €	73,91 %
Incidenza fonti private	104.699,00 €	26,09 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non prevista

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Non prevista

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Nessuna

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO ₂ annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

interventi volti a facilitare e promuovere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Piccoli comuni

Aree urbane degradate

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
0	0	0	0

Indicatori

0

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Si dichiara che la cooperativa sociale Chiari di Bosco non ha istituito un organo di controllo, non ricorrendo i requisiti previsti dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) per la sua nomina.

Di conseguenza, non si applica l'obbligo di attestazione della conformità del Bilancio Sociale alle Linee guida ministeriali previsto per le imprese sociali dall'art. 10 del D.Lgs. 112/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto su base volontaria, in coerenza con i principi di trasparenza, responsabilità e partecipazione, secondo le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore (DM 4 luglio 2019, n. 488), costituendo strumento di rendicontazione e comunicazione nei confronti dei soci, degli stakeholder e della comunità.